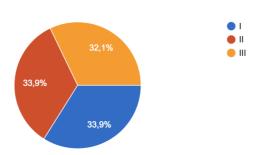
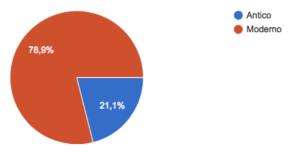
Relazione Questionario Studenti 2017 – CdL Lettere

Numero di risposte 112, di cui

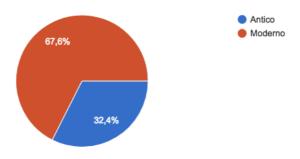
- 33,9 % del I anno
- 33,9 % del II anno
- 32.1 % del III anno



Dei partecipanti del I anno, il 78,9% è iscritto al curriculum moderno e il 21,1% al curriculum antico.



Dei partecipanti di II e III anno il 67,6% è iscritto al curriculum moderno e il 32,4% al curriculum antico.



Carriera dello studente

In riferimento agli esami del I e del II anno¹ più della metà degli studenti iscritti al curriculum antico (62,5%) e il 44% degli studenti iscritti al curriculum moderno dichiara che la propria media agli esami di profitto è costante.

¹ Sono stati esclusi gli esami del III anno perché il questionario è stato somministrato prima della sessione estiva, pertanto escludeva gli insegnamenti del II semestre.

Per il curriculum antico il numero di risposte (24) non consente di avere un dato concreto su cui lavorare rispetto alle materie con voto più alto / basso².

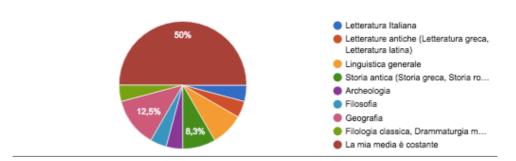
In quali discipline studiate nel corso dei primi due anni hai ottenuto il rendimento più alto?





In quali discipline studiate nel corso dei primi due anni hai ottenuto il rendimento più basso?

24 risposte



Per i modernisti (50 risposte), il rendimento migliore si presenta nel raggruppamento delle letterature (Letteratura Italiana, Letteratura Italiana moderna e contemporanea, Letteratura moderna e contemporanea) (34%), seguito dal raggruppamento della linguistica (Linguistica generale, Storia della lingua italiana, Grammatica italiana, Filologia romanza) (14%); il voto più basso è dichiarato per l'insegnamento di Geografia (26%).

² La risposta non è stata resa obbligatoria perché gli studenti del I anno – al momento del questionario – avevano avuto la sola sessione di esami invernale.

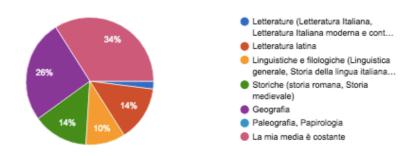
In quali discipline studiate nel corso dei primi due anni hai ottenuto il rendimento più alto?

50 risposte



In quali discipline studiate nel corso dei primi due anni hai ottenuto il rendimento più basso?

50 risposte



Futuro

La maggior parte degli studenti (64,9% di 48 risposte) dichiara di voler proseguire la propria carriera iscrivendosi alla laurea magistrale. Di questi il 62,5% (29 risposte) vuole proseguire con le 2 magistrali 'dirette' (15 alla LM di 'Filologia Moderna', 14 alla LM in 'Filologia, letteratura e storia dell'antichità')³. Tale scelta è stata compiuta in base all'interesse personale per il settore (62,5%), alla percezione che di scegliere il CdS più adatto alle proprie capacità (16,7%), alla convinzione che tale CdS sarà di aiuto nella ricerca di un lavoro (14,6%).

Un solo studente ha deciso di proseguire gli studi con un master (master in Giornalismo) per personale interesse nel settore.

Sei studenti dichiarano di non voler proseguire gli studi dopo la laurea triennale e di voler cercare di entrare nel mondo del lavoro⁴. La motivazione a

³ Altre scelte sono rivolte a Antropologia culturale (Bologna?) (1); Arti visive (Bologna?) (1); Scienze storiche (1); Arte (2); Archeologia (2); Letterature straniere (Siena Stran.) (2); Editoria (3); Italianistica (Pisa) (3).

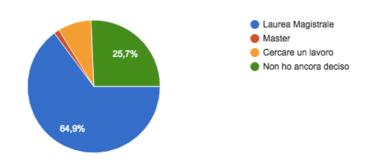
⁴ Ambiti: Arte e spettacolo; insegnante di lettere classiche (incoerente rispetto alla risposta di non voler proseguire); azienda familiare; editoria.

lasciare gli studi è perlopiù legata a interesse personale (4 risposte), a necessità (1 risposta), all'incoraggiamento della famiglia/amici (1 risposta).

Il restante 25,7% degli studenti dichiara di non aver ancora deciso come proseguire dopo la laurea triennale. Di questi quasi la metà (42,1%) non ha deciso perché non sa ancora quale indirizzo scegliere per la LM.

Hai già scelto come proseguire la tua carriera?

74 risposte



Situazione carriera

Studenti del Lanno

Più della metà degli studenti del I anno (60,5%) ritiene di riuscire a ottenere i 60 CFU previsti per il primo anno entro l'appello di settembre.

Coloro che pensano di non riuscirci (39,5%) attribuiscono sostanzialmente tale situazione a motivi personali (73,3%); solo il 26,7% di questi studenti attribuisce la responsabilità alla strutturazione del CdS. Uno studente specifica di essersi trovato impreparato alla vita universitaria e lamenta la mancanza di una sessione primaverile. Altri problemi (rilevati da tre studenti) riscontrati sono la mancata corrispondenza tra CFU e carico effettivo richiesto per taluni esami e la distribuzione degli appelli d'esame.

Studenti del II anno

Più della metà degli studenti del II anno (57,9%) si trova in pari con gli esami del I anno, avendo conseguito i 60 CFU previsti. Coloro che non li hanno conseguiti (42,1%) attribuiscono la sostanziale responsabilità alla strutturazione del CdS (62,5%) e solo il 37,5% dichiara motivi personali. Gli ostacoli maggiori sono stati ravvisati (10 risposte):

- nell'organizzazione degli appelli d'esame (numero di appelli, distribuzione degli insegnamenti negli appelli)
- negli orari dei corsi (concentrazione delle lezioni in alcuni giorni)
- nell'organizzazione degli insegnamenti (presenza dell'esame di latino al I anno; troppi corsi da 12 crediti; troppo carico didattico per alcuni esami da 6 CFU)

Il dato viene confermato sulla previsione del II anno: il 60,5% degli studenti ritiene di riuscire a completare i 120 CFU previsti nel primo e secondo anno entro l'appello di settembre; poco più della metà dichiara per motivi personali (53,3%), gli altri attribuiscono la responsabilità al CdS. Nel II anno gli ostacoli maggiori sono stati ravvisati (7 risposte) ancora, soprattutto, nella distribuzione degli insegnamenti negli appelli e nel numero di appelli e nella sproporzione del carico didattico di alcuni esami.

Studenti del III anno

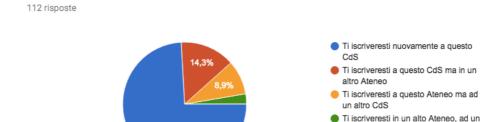
La metà degli studenti del III anno (52,8%) ritiene di riuscire a completare il proprio percorso e a laurearsi entro dicembre. Di questi il 55,6% ha già concordato con un docente un elaborato finale. La metà di coloro che non hanno ancora concordato pensava di dover scegliere il relatore dopo aver completato gli esami (50%); solo il 6,3% dichiara che i docenti cui ha chiesto non si sono resi disponibili; gli altri non dichiarano la motivazione (diversa comunque dalle due precedenti)⁵.

La quasi totalità di coloro che pensano di laurearsi per dicembre (80%) ritiene di riuscire a completare l'elaborato nei tempi previsti dall'offerta formativa (12 CFU = circa due-tre mesi). Coloro che pensano di non riuscire a completare l'elaborato finale in tali tempi motiva (4 risposte) con la complessità dell'argomento scelto; il docente; la strutturazione del CdS.

Motivazione allo studio e soddisfazione formativa

Se potessi tornare indietro...

Rispetto al gradimento del CdS: il 74,1% degli studenti si iscriverebbe nuovamente a questo CdS; il 14,3% si ri-iscriverebbe ma in un altro Ateneo; l'8,9% si ri-iscriverebbe a questo Ateneo ma ad un altro CdS; solo il 2,7 % ritiene di aver sbagliato completamente scelta e si ri-iscriverebbe ad un altro CdS in un altro Ateneo.



altro CdS

⁵ Più nello specifico, sette studenti dichiarano che: preferiscono finire un certo numero di esami (4); indecisione sul relatore da scegliere (2); in attesa di risposta da parte del docente (1).

Gli studenti insoddisfatti del CdS lamentano soprattutto:

- organizzazione del CdS/Ateneo (10)
- contenuto dei corsi, docenti (5)
- motivi personali (8) (soprattutto rispetto alla scelta del CdS)

Gli studenti soddisfatti del CdS apprezzano soprattutto:

- argomenti trattati a lezione, formazione complessiva (54)
- organizzazione del CdS (7)
- livello della docenza (12)

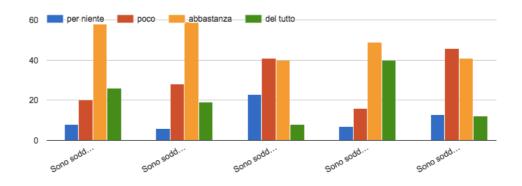
Alcuni studenti aggiungono i problemi logistici (indipendenti dal CdS), come la pulizia e l'adeguatezza dei locali.

Inoltre, in generale, gli studenti lamentano la mancata possibilità di sostenere esami di letteratura straniera (se non nei CFU a scelta libera)

Riguardo all'attuale formazione, gli studenti si dicono:

- abbastanza soddisfatti rispetto al numero di esami sostenuto (colonna 1)
- abbastanza soddisfatti nel riuscire a conciliare studio e altre attività (colonna 2)
- abbastanza soddisfatti rispetto alla previsione di un futuro lavorativo (con altrettanti che lo sono poco) (colonna 3)
- abbastanza soddisfatti delle relazioni con i colleghi (con quasi lo stesso numero che lo sono molto) (colonna 4)
- poco soddisfatti delle relazioni con i docenti (con quasi lo stesso numero che lo sono abbastanza) (colonna 5)

Come definiresti la tua formazione attuale?



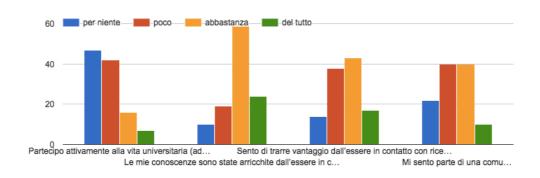
Socialità

Gli studenti

- partecipano poco attivamente (o affatto) alla vita universitaria (ad. es. come rappresentante degli studenti, tutor, ecc.)

- sono abbastanza soddisfatti dei rapporti instaurati con i colleghi di corso
- sentono di trarre abbastanza vantaggio dall'essere in contatto con ricercatori e docenti (ma quasi altrettanto sentono di trarne poco)
- si sentono abbastanza parte di una comunità di studenti, ricercatori e professori impegnati nello studio e nella ricerca (ma lo stesso numero si sente poco parte)

Indica quanto sei d'accordo con ciascuna delle seguenti affermazioni



Gestione del CdS

La sostanziale totalità (96,4%) degli studenti è a conoscenza del fatto che il CdS ha un Presidente e sa chi ricopre la carica.

Il 63,4% dichiara di non essere a conoscenza del fatto che il CdS ha dei delegati. Qualche studente del restante 36,6% conosce alcune delle deleghe e conosce i nomi di coloro che se ne occupano.

La sostanziale totalità (96,4%) degli studenti è anche a conoscenza del fatto che il CdS ha dei rappresentanti degli Studenti, ma il 17,6% non sa come contattarli.

La sostanziale totalità (96,4%) degli studenti sa inoltre che la Scuola ha dei rappresentanti degli Studenti, ma il 29,9% non sa come contattarli.

Tirocinio

La sostanziale totalità degli studenti (90,2%) sa di poter effettuare un tirocinio; il 69,3% dichiara di averlo già fatto / avere intenzione di farlo (17,8% già fatto, 51,5% da fare). Quasi un terzo (30,7%) dichiara di non volerlo fare, motivando la scelta nel seguente modo (31 risposte):

- organizzazione (troppe ore rispetto a quelle dei laboratori / esami con cui è in alternativa; burocrazia; offerte) (8)
- rallenta il percorso (7)
- da fare nella LM (4)
- attività ritenuta inutile / non attinente al CdS (4)
- non ha interesse per questa attività (3)

- lavoro / famiglia (2)
- preferenza per i laboratori / esami con cui è in alternativa
- in conflitto con le esigenze delle lezioni

Erasmus

La sostanziale totalità degli studenti (92,9%) sa di poter effettuare un soggiorno all'estero. Di questi la metà (49%) intende farlo, l'altra metà (51%) non intende farlo. Nessuno degli studenti che ha partecipato al sondaggio ha usufruito della mobilità internazionale.

Chi non intende farlo motiva così la risposta (43):

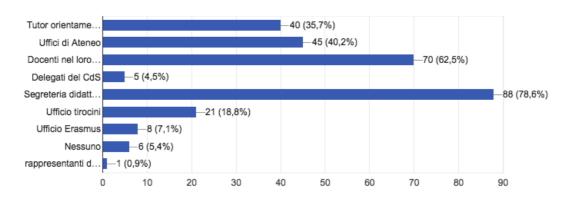
- motivi personali (compresa la disponibilità economica) (12)
- rallenta il percorso (compreso timore di non avere riconoscimento CFU) / vuole concentrarsi solo nello studio (10)
- da fare nella LM (6)
- preferenza per l'Italia per studiare (6)
- l'attività non interessa (4)
- attività ritenuta inutile / non attinente al CdS (3)
- organizzazione

Uso dei servizi

La maggior parte degli studenti ha avuto un qualche rapporto con la segreteria didattica (78,6%), più della metà ha avuto rapporti con i docenti al di fuori delle lezioni (ad es. a ricevimento – 62,5%). Una buona parte ha avuto rapporti con i tutor all'orientamento (35,7%) e con gli uffici di Ateneo / Scuola (40,2% + 18,8% ufficio tirocini + 7,1% ufficio erasmus). Pochissimi studenti hanno avuto rapporti con i delegati del CdS (4,5%) e con i rappresentanti degli studenti (< 1%).

Di quali servizi di orientamento hai usufruito finora?

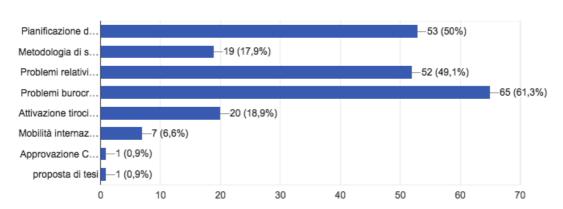




L'uso della segreteria dipende dall'esigenza di risolvere problemi burocratici.

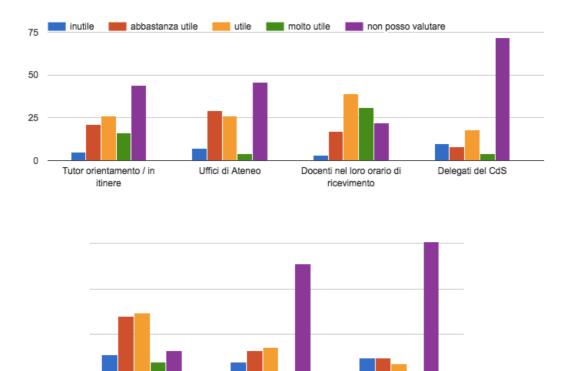
Per quali motivi?

106 risposte



I servizi vengono complessivamente valutati piuttosto utili. Chi non valuta dichiara di non aver avuto necessità fino ad adesso di utilizzare tali servizi.

Come valuti il servizio ricevuto per ognuno dei servizi di cui hai usufruito?



Ufficio tirocini

Ufficio Erasmus

Tra i suggerimenti degli studenti si segnalano (24 risposte):

Segreteria didattica

- migliorare la qualità delle informazioni (anche quelle presenti online, es. chiarezza siti) (11)
- migliorare la gestione degli sportelli (es. file, orari apertura) (6)
- aumentare l'offerta di servizi online (es. chat) (2)
- migliorare la suddivisione degli incarichi presso le segreterie (2)
- rendere più chiari i servizi

Poco più della metà degli studenti (53,6%) dichiara di essere a conoscenza del fatto che esistono vari servizi di Ateneo per il Job placement (es. Career Counseling, seminari di Orientamento al Lavoro, CV Check, etc.). Il 48,2% pensa di utilizzarli e meno dell'1% li ha già utilizzati.